

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

L'anno 2017, addì 06 del mese di Novembre, alle ore 17,00 in Rignano sull'Arno, nella sede di questo Istituto Comprensivo, ha avuto luogo una seduta del Consiglio di Istituto per discutere i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Comunicazioni del Dirigente Scolastico
4. Uscita autonoma alunni Scuola secondaria
5. Piano Triennale Offerta Formativa – Revisione a.s. 2017/2018
6. Piano Triennale della Formazione
7. Linee di indirizzo per la Contrattazione Integrativa a.s. 2017/2018
8. Variazioni al Programma Annuale 2017
9. Criteri per l'individuazione degli esperti nel Progetto PON per l'Inclusione
10. Adesione alla rete di scuole del Valdarno RISVA

Sono presenti:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRES.	ASS.
PISTOLESI	Clara	Dirigente Scolastico	X	
MASINI	Riccardo	Rappr. Genitori (Presidente)	X	
AMASINO	M. Florencia	Rappr. Genitori	X	
BACCANI	Donata	Rappr. Docenti	X	
BARBARIA	Francesco	Rappr. Genitori	X	
BENEDETTI	Maura	Rappr. Genitori		X
CONTICINI	Andrea	Rappr. Genitori	X	
DUSTI	Mariella	Rappr. Docenti	X	
GABBRIELLI	Patrizia	Rappr. Docenti		X
GIAQUINTO	Pia	Rappr. Docenti		X
INNOCENTI	Sauro	Rappr. Genitori	X	
LOPREIATO	Chiara	Rappr. Docenti		X
MAGHERINI	Gianna	Rappr. Docenti	X	
MILANESCHI	Sara	Rappr. Docenti		X
PRATI	Lucia	Rappr. Docenti		X
RIGHI	Anna Maria	Rappr. ATA		X
SANI	Desirè	Rappr. Genitori	X	
SINCERI	Maria	Rappr. ATA	X	
STOPPIONI	Lucia	Rappr. Genitori		X

Presente in qualità di uditore _____

Constatata la validità della riunione, il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame dei punti posti all'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta precedente.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il presidente richiede la possibilità che venga distribuito un volantino per un ciclo di 3 incontri che si terranno presso la parrocchia di Rignano sull'Arno.

Si allega volantino informativo.

Viene dato consenso positivo all'unanimità.

3. COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

a) La Dirigente comunica che da parte dell'Associazione culturale GRUPPO DELLA PIEVE, con sede in Reggello è stata presentata una proposta di laboratorio teatrale rivolta alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria che consiste in cinque incontri di tre ore ciascuno in cui si affronta il passaggio dal testo narrativo alla sceneggiatura, allo studio dei personaggi, alla recitazione; l'attività si concluderà con una messa in scena finale. Costo del laboratorio con due operatori per 5 incontri (= 15 ore) e messa in scena finale sarà di € 500,00 per ciascun laboratorio.

b) la Dirigente comunica la volontà, espressa da alcuni docenti e da alcune classi, di aderire al protocollo del progetto "Fuoriclasse in movimento" che raccoglie in rete varie scuole che partecipano alle iniziative di formazione promosse dal "Save the Children", centrate sugli articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

4. USCITA AUTONOMA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

La Dirigente fa presente come la materia dell'uscita autonoma degli alunni da scuola e, più in generale, il tema della responsabilità degli operatori della scuola, è un argomento che è balzato con forza all'ordine del giorno in seguito alla pronuncia della sentenza 21593/17 della Cassazione, pubblicata qualche settimana fa, conseguente alla morte di un bambino toscano che, nel 2003, fu investito da un autobus di linea all'esterno della propria scuola: per la Suprema Corte, in sostanza, la scuola – dirigente e personale – in caso di incidente ad un alunno fuori dall'edificio, è ugualmente responsabile, perché gli insegnanti hanno l'obbligo sia di assicurarsi che i bambini siano saliti sul bus sia di aspettare i genitori. Si tratta di una materia di delicata attualità sulla quale le disposizioni normative richiamate dal Ministro della Pubblica Istruzione non lasciano spazio di dubbio: per gli alunni della scuola di primo ciclo, compresi quindi gli alunni della scuola sec. di 1° grado fino ai 14 anni, sia all'entrata che all'uscita ci deve essere un passaggio di consegna tra adulti senza dar spazio a momenti di "vacatio" di vigilanza. Per quanto riguarda l'entrata sono state date precise indicazioni sia ai collaboratori scolastici che ai docenti: i collaboratori, al mattino, riceveranno in consegna direttamente dagli autisti del mezzo di trasporto e dai genitori o, chi per loro, gli alunni e i docenti li prenderanno in consegna nelle aule. Per quanto riguarda l'uscita, per il momento si è provveduto a dare disposizioni precise per gli alunni trasportati: sia gli insegnati dell'ultima ora, sia i collaboratori, vigileranno per la diretta consegna ai genitori e per l'accompagnamento sui mezzi di trasporto: la scuola assume l'impegno di vigilare sull'alunno fino al subentro della vigilanza reale o potenziale di un altro adulto. Il problema è che in molti casi i ragazzi della scuola secondaria che abitano nelle vicinanze della scuola vanno a scuola da soli, senza che vi sia il genitore o altro adulto delegato a prenderli. Questa è una prassi consolidata in molte realtà, ma in modo particolare nei piccoli centri dove i genitori ritengono che i loro figli nell'età della scuola secondaria abbiano acquisito le competenze necessarie per essere autonomi nel rientro a casa. E la scuola lo ha sempre permesso per favorire un percorso di crescente autonomia e responsabilizzazione degli alunni.

Ma la normativa non è stata cambiata. E quindi da un lato l'articolo 2048 del Codice Civile stabilisce che il precettore e coloro che insegnano siano responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi nel tempo in cui sono sottoposti alla loro vigilanza con l'ulteriore aggravante di dover dimostrare non tanto il fatto ma di non averlo potuto evitare (inversione dell'onere della prova). Dall'altro l'articolo 591 del codice penale prevede una incapacità assoluta da parte del minore di 14 anni con la previsione del reato di abbandono di minore nel caso non vi sia la consegna del minore ad un genitore o ad un adulto autorizzato.

L'obbligo di vigilanza, pertanto, non si esaurisce con il suono della campanella di fine delle lezioni in quanto la scuola deve fare in modo che l'alunno sia affidato ad un adulto di riferimento.

In questo periodo la questione è comparsa sui principali mezzi di stampa e da fonti governative è giunta la notizia che si sta procedendo ad una modifica della normativa nel senso di rendere possibile alla famiglia decidere e concordare con la scuola l'uscita autonoma in base alle caratteristiche del ragazzo e del percorso da fare.

La Dirigente informa i membri del Consiglio che la questione è stata oggetto di discussione anche in Collegio e che molti docenti si sono dichiarati molto preoccupati e vorrebbero non aspettare la modifica normativa ma procedere con una circolare che chieda a tutti i genitori degli alunni che attualmente usufruiscono dell'uscita autonoma di venirci a prendere.

In considerazione del grande disagio che così si provocherà alle famiglie stiamo valutando un'azione comune con gli altri dirigenti scolastici e con i Comuni dell'ambito territoriale 7 per informare adeguatamente le famiglie sul contenuto della circolare che si prevede verso la metà del mese.

5. PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA – REVISIONE A.S. 2017/18

Il PTOF 2016-19 richiede una revisione e aggiornamento annuale. In particolare negli scorsi mesi sono stati pubblicati alcuni importanti decreti legislativi, a seguito delle deleghe della legge 107/2015.

Il D.Lgs. 62/2017 introduce nell'ordinamento importanti novità in materia di valutazione soprattutto per quanto riguarda i criteri per l'ammissione alla classe successiva, lo svolgimento dell'esame di Stato della secondaria di primo grado e in materia di valutazione del comportamento degli alunni alla secondaria.

Il D.lgs. 66/2017 introduce importanti innovazioni in materia di inclusione degli alunni con disabilità, la gran parte delle quali andranno in vigore nell'a.s. 2018-19.

Il D.Lgs. 60/2017 mette l'accento sulla necessità di integrare il PTOF con attività e progetti che servano a valorizzare il patrimonio culturale italiano e permettano l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'arte, archeologia, musica, ecc.

Inoltre dobbiamo inserire nel PTOF i progetti che il Collegio docenti ha deciso di programmare per questo anno scolastico.

In particolare per quanto riguarda il progetto di potenziamento e di didattica inclusiva della lingua inglese che si realizzerà nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della primaria con la collaborazione del British Institute di Pistoia, con cui era stato fatto un corso di formazione lo scorso anno per i docenti del nostro Istituto e di altri Istituti del territorio, finanziato con i fondi del CTI, si precisa quanto segue:

- la formazione proseguirà quest'anno, sempre aperta al territorio, per i docenti di inglese in tutte le classi della primaria, finanziata con le risorse del CTI e prevederà la dotazione per ciascun insegnante del materiale didattico (teacher book) per la sperimentazione in classe della metodologia appresa di tipo essenzialmente comunicativo;
- gli esperti del British Institute faranno un intervento in ciascuna classe dalla terza alla quinta una volta al mese in modo da seguire e supportare il lavoro dell'insegnante e ogni alunno avrà il work book; questa parte del progetto sarà finanziata con i contributi volontari dei genitori di ciascun plesso in modo da non dover chiedere nessun contributo aggiuntivo alle famiglie;
- la sperimentazione potrà essere fatta anche nelle prime e nelle seconde in quanto i docenti saranno formati e gli alunni avranno il loro work book anche se non vi saranno gli interventi degli esperti in classe;
- in ogni caso ci si propone di portare avanti questa sperimentazione didattica in modo che tutti gli alunni ne possano usufruire nel modo più completo nel corso dei cinque anni.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO delle modifiche normative intervenute in materia di valutazione, inclusione e formazione artistica;

VISTE le integrazioni già approvate dal Collegio docenti del 3 novembre 2017 al PTOF 2016-19 per l'a.s. 2017/2018;

CONSIDERATO che quanto illustrato riguardo al progetto di potenziamento di inglese nella primaria corrisponde alle specifiche richieste del Consiglio di Istituto nelle precedenti sedute riguardo all'uso del contributo volontario dei genitori;

CONSIDERATO necessario che tutte le classi, anche le prime e le seconde, possano essere coinvolte nel progetto di didattica inclusiva della lingua inglese, anche se in modo un po' diverso;

all'unanimità

DELIBERA

- Di approvare gli aggiornamenti al PTOF 2016-19 come risultano dagli allegati.
- Di approvare specificatamente il progetto di potenziamento e di didattica inclusiva della lingua inglese come esposto nella premessa.

Delib. n. 62

6. PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

La DS ricorda che la formazione degli insegnanti è obbligatoria e che il relativo il piano viene deliberato dal Collegio. Propone per ogni docente un'attività formativa obbligatoria di 12 ore annue, 36 ore in 3 anni (flessibili). Le unità formative saranno programmate e attuate su base triennale, in coerenza con i piani del collegio. La DS ricorda che gli enti che possono erogare formazione sono le scuole, le reti di scuole, l'amministrazione centrale, l'università, altri soggetti accreditati, purché le attività formative siano coerenti con il piano della scuola. La formazione può essere di vario tipo: in presenza, online, sperimentazione didattica, lavoro in rete, documentazione, forme di restituzione alla scuola, progettazione, tutoraggio per neoimmessi, CLIL. Si può documentare la formazione anche con autodichiarazione. Il nostro Istituto è nella rete delle scuole dell'ambito 7, che riceverà un finanziamento per la formazione, il cui coordinamento è affidato all'I. C. di Tavarnelle. Altri interventi/unità formative verranno concordati con la rete dei CTS/CTI di cui facciamo parte come CTI.

La DS informa il Consiglio in merito agli aggiornamenti che il Collegio ha previsto di apportare al Piano triennale della formazione, come risultano dal Piano annuale allegato.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO delle attività formative previste nel Piano annuale della Formazione 2017-18;

VISTE il Piano triennale della formazione 2016-19;

RITENUTO necessario provvedere al suo aggiornamento, secondo quanto già approvato nel Collegio docenti del 3 novembre u.s.;

all'unanimità

DELIBERA

Di approvare gli aggiornamenti al Piano Triennale della Formazione 2016-19 come risultano dagli allegati.

Delib. 63

7. LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S. 2017/2018

La DS riferisce la proposta elaborata nel Collegio dei Docenti relativa alla destinazione delle risorse del Fondo di Istituto secondo la quale le risorse sono da utilizzare per il 40% per compensare le figure di sistema (referenti, responsabili, coordinatori di classe ecc.), per il 35% per compensare la realizzazione di Progetti, per il 25 % per compensare attività di recupero e potenziamento. La Dirigente sottolinea l'importanza di promuovere una progettualità ampia, di Istituto, non di singola classe, in quanto le risorse del FIS sono molto limitate e quindi i progetti di classe potranno essere realizzati dal singolo docente nelle sue ore di lezione. D'altra parte le figure di sistema sono importantissime per garantire la presa in carico di tutti gli aspetti organizzativi, di ricerca e documentazione didattica, oltre che dei compiti volti al controllo dell'attuazione del PTOF e al miglioramento continuo, attraverso una collegialità negli interventi e una leadership diffusa. E altrettanto importante, soprattutto alla luce delle innovazioni normative apportate dal D.Lgs. n. 62/2017, appare la realizzazione di interventi per il recupero e il potenziamento in modo da consentire a tutti gli alunni di raggiungere almeno gli obiettivi minimi.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTE le risorse finanziarie destinate al Fondo dell'Istituzione per l'a.s 2017/2018;
PRESO ATTO delle proposte elaborate dal Collegio dei Docenti;
all'unanimità

DELIBERA

Di approvare i seguenti criteri di indirizzo per la contrattazione integrativa:

- Privilegiare le figure istituzionali di supporto alla attività didattica e di ampliamento dell'offerta formativa – 40% del FIS disponibile per i docenti
- Prediligere una progettualità più ampia e più trasversale possibile – 35% del FIS disponibile per i docenti
- Destinare una quota all'attività di recupero e/o potenziamento - 25% del FIS disponibile per i docenti

Delib.64

8. VARIAZIONI DI BILANCIO AL PROGRAMMA ANNUALE 2017

La Dirigente propone che, essendo ormai piuttosto tardi ed essendovi altri punti da trattare con urgenza, il presente punto venga trattato nella prossima seduta di Consiglio.

Il Consiglio concorda con la proposta e pertanto la trattazione del presente punto viene rinviata alla prossima seduta.

9. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI NEL PROGETTO PON PER L'INCLUSIONE

La Dirigente ricorda ai membri del Consiglio di Istituto che, con nota MIUR n. AOODGEFID/29241 del 18 luglio 2017 è stato autorizzato il Progetto PONFSE "PER LA SCUOLA COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO – Asse I – Obiettivo specifico Azione 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa; all'interno del Progetto presentato dalla nostra Istituzione sono previsti 6 moduli:

- 1. Sport - Exathlon:** Allenamento a sei discipline/giochi legati alla tradizione in preparazione ad una gara finale (es. tiro con l'arco, sbarba cipolle, corsa campestre, bocce, corsa nei sacchi, tiro a canestro, marcia). Predisposizione e realizzazione di una gara vivente di "Caccia ai Pokemon" nella campagna circostante la scuola con utilizzo di competenze logiche, geografiche e fisiche; periodo di realizzazione gennaio-giugno.
Destinatari : circa 30 alunni scuola primaria e scuola secondaria. Sede del modulo: la scuola secondaria di Incisa. Previste n. 30 ore. Il modulo troverà il suo coronamento nella giornata dello sport e del teatro.
- 2. Sport - Caccia ai Pokemon:** Allenamento a sei discipline/giochi legati alla tradizione in preparazione ad una gara finale (es. tiro con l'arco, sbarba cipolle, corsa campestre, bocce, corsa nei sacchi, tiro a canestro, marcia). Predisposizione e realizzazione di una gara vivente di "Caccia ai Pokemon" nella campagna circostante la scuola con utilizzo di competenze logiche, geografiche e fisiche. Periodo di realizzazione gennaio-giugno. I destinatari sono 30 alunni della scuola primaria e della scuola secondaria. Sede del modulo: la scuola secondaria di Rignano sull'Arno e sono previste in totale 30 ore di attività
- 3. Musical:** in questo modulo gli alunni approfondiranno e svilupperanno competenze recitative, musicali e coreutiche attraverso l'elaborazione di copioni, la recitazione, il canto e la danza; le sedi di realizzazione saranno le due scuole secondarie. Sono previste 30 ore di attività laboratoriali con produzione di lavoro di gruppo e la partecipazione a manifestazioni ed eventi.
- 4. Laboratorio per i genitori non italofoni** - Laboratorio Italiano L2 per genitori stranieri, con la partecipazione di genitori italiani. Produzione di copioni con autovideoregistrazione per la consapevolezza della dizione. Le sedi sono costituite dalle due scuole secondarie e i destinatari sono circa 20 famiglie/genitori di allievi. Sono previste 30 ore di attività che consisteranno in 20 ore di lezioni frontali e n. 10 ore di attività laboratoriali con produzione di lavori di gruppo.
- 5. Orientamento** - Potenziamento delle competenze di base finalizzato ad un consapevole orientamento e ad una acquisizione di maggiore consapevolezza sulle proprie criticità e punti di forza. Potenziamento e recupero in italiano, matematica e supporto nello studio. La sede è costituita dalla scuola secondaria di primo grado di Incisa. Sono previste n. 60 ore di attività. Destinatari saranno 30 allievi della scuola primaria e della scuola secondaria con particolare attenzione agli allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo, allievi in

condizioni socio-economiche svantaggiate. Allievi con esiti scolastici positivi ma con problemi relazionali, allievi bisognosi di orientamento.

- 6. Potenziamento competenze disciplinari** - Potenziamento delle competenze di base finalizzato ad un consapevole orientamento e ad una acquisizione di maggiore consapevolezza sulle proprie criticità e punti di forza. Potenziamento e recupero in italiano, matematica e supporto nello studio. La sede è costituita dalla scuola secondaria di primo grado di Rignano sull'Arno. I destinatari saranno 30 alunni della scuola primaria e della scuola secondaria con particolare attenzione agli allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo, allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate. Allievi con esiti scolastici positivi ma con problemi relazionali, allievi bisognosi di orientamento; sono previste 60 ore di attività.

La Dirigente fa presente che la normativa relativa alla gestione dei Progetti Europei prevede che il Consiglio di Istituto deliberi circa i criteri e la griglia di valutazione delle figure di esperti e dei tutor fermo restando che la selezione di dette figure sarà rivolta in ordine di precedenza a:

1. Personale interno in servizio presso il Nostro Istituto
2. Personale in servizio presso altre scuole destinatario di proposta di collaborazione plurima
3. Personale esperto

La Dirigente ricorda inoltre che nel Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, di cui all'avviso MIUR prot. 10862 del 16/09/2016, sono riportati i costi orari massimali per le varie figure coinvolte pari a :

- € 70,00 onnicomprensivo per Esperti con specifiche professionalità;
- € 30,00 onnicomprensivo per tutor/figura di supporto agli studenti
- Costo orario da CCNL del comparto scuole per il personale interno (docenti e Ata)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO che la scuola si è aggiudicata il finanziamento del PON FSE "PER LA SCUOLA COMPETENZE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO- FSE" 2014-2020 — Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 - Avviso 10862 del 16-09-2016

VISTO che il finanziamento comunicato con nota MIUR n. AOODGEFID/31712 del 24 LUGLIO 2017 con la quale veniva comunicata a questa Istituzione Scolastica la formale autorizzazione del Progetto Codice 10.1.1°-FSEPON-TO-2017-141

VISTO che l'Istituto deve dotarsi di criteri per la valutazione delle figure di esperti e tutor interni e/o esterni

Dopo ampia discussione e valutazione,

DELIBERA

All'unanimità l'approvazione delle seguenti griglie di valutazione e dei requisiti di ammissione ad ogni singolo modulo.

[Delib.n.65]

Modulo 1 – Sport: Exathlon

Periodo di realizzazione: gennaio-giugno.

Destinatari : circa 30 alunni scuola primaria e scuola secondaria.

Sede del modulo: scuola secondaria Incisa.

Durata: Previste n. 30 ore. Il modulo troverà il suo coronamento nella giornata dello sport e del teatro.

Esperto: 30 ore

Tutor: 30 ore

Figura aggiuntiva: 20 ore.

I requisiti di ammissione per la sezione come tutor e/o come esperto sono i seguenti:

Titolo modulo formativo	Esperto interno	Esperto esterno	Tutor interno	Tutor esterno	Figura aggiuntiva
Sport:	Docente	Docente laureato in	Docente	Docente	Docente

Exathlon	laureato/diplomato in scienze motorie	scienze motorie o Istruttore di attività motoria	laureato/diplomato	laureato/diplomato o Istruttore di attività motoria	laureato/diplomato o educatore
----------	---------------------------------------	--	--------------------	---	--------------------------------

Gli interessati saranno esaminati secondo la seguente griglia di valutazione:

Griglia valutazione per esperto, tutor e fig. aggiuntiva	Max punti 100
Laurea in Scienze motorie e sportive o diploma equiparato rilasciato dall'Isef con votazione di 110/110 e lode	Punti 15
Laurea in Scienze motorie e sportive o diploma equiparato rilasciato dall'Isef con votazione da 101/110 a 110/110	Punti 10
Laurea in Scienze motorie e sportive o diploma equiparato rilasciato dall'Isef con votazione inferiore a 101/110	Punti 8
Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione	Punti 10
Altre Lauree/Dottorato di ricerca nel settore	Punti 2 (fino ad un massimo di 4 punti)
Corso di perfezionamento/master (60 CFU) annuale inerente la disciplina del modulo per cui si candida	1 punti per ciascun titolo (fino ad un massimo di 3 punti)
Corso di perfezionamento/master (120 CFU) annuale inerente la disciplina del modulo per cui si candida	2 punti per ciascun titolo (fino ad un massimo di 4 punti)
Qualifica di istruttore/allenatore di disciplina fisica 1° livello	Punti 5
Qualifica di istruttore/allenatore di disciplina fisica 2° livello	Punti 7
Qualifica di istruttore/allenatore di disciplina fisica 3° livello (<i>sarà considerata la qualifica più alta</i>)	Punti 10
Esperienze come istruttore di discipline fisiche presso Polisportive e/o Associazioni sportive riconosciute	Punti 2 per ogni anno (fino ad un massimo di 10 punti)
Esperienze come docente di progetti di attività motoria presso scuole primarie e secondarie	Punti 5 per ogni anno (fino ad un massimo di 20 punti)
Esperienza come Tutor in progetti formativi di Ambito e/o Indire e/o USP/USR inerenti la materia del modulo	Punti 2 per ogni anno di attività (fino ad un massimo di punti 4)
Esperienze di progettazione/gestione/coordinamento in percorsi FSE/PNSD/POR	Punti 5 per ogni attività (fino ad un massimo di punti 20)

Modulo 2 – Sport: Caccia ai Pokemon

Periodo di realizzazione: gennaio-giugno.

Destinatari : circa 30 alunni scuola primaria e scuola secondaria.

Sede del modulo: scuola secondaria Rignano sull'Arno.

Durata: Previste n. 30 ore. Il modulo troverà il suo coronamento nella giornata dello sport e del teatro.

Esperto: 30 ore

Tutor: 30 ore

Figura aggiuntiva: 20 ore.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

Titolo modulo formativo	Esperto interno	Esperto esterno	Tutor interno	Tutor esterno	Figura aggiuntiva
Sport: caccia ai Pokemon	Docente laureato/diplomato in scienze motorie	Docente laureato in scienze motorie o Istruttore di attività motoria	Docente laureato/diplomato	Docente laureato/diplomato o Istruttore di attività motoria	Docente laureato/diplomato o educatore

Gli aspiranti saranno esaminati sulla base della seguente griglia di valutazione:

Griglia valutazione per esperto, tutor e fig. aggiuntiva	Max punti 100
Laurea in Scienze motorie e sportive o diploma equiparato rilasciato dall'Isef con votazione di 110/110 e lode	Punti 15
Laurea in Scienze motorie e sportive o diploma equiparato rilasciato dall'Isef con votazione da 101/110 a 110/110	Punti 10
Laurea in Scienze motorie e sportive o diploma equiparato rilasciato dall'Isef con votazione inferiore a 101/110	Punti 8
Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione	Punti 10
Altre Lauree/Dottorato di ricerca nel settore	Punti 2 (fino ad un massimo di 4 punti)
Corso di perfezionamento/master (60 CFU) annuale inerente la disciplina del modulo per cui si candida	1 punto per ciascun titolo (fino ad un massimo di 3 punti)
Corso di perfezionamento/master (120 CFU) annuale inerente la disciplina del modulo per cui si candida	2 punti per ciascun titolo (fino ad un massimo di 4 punti)
Qualifica di istruttore/allenatore di disciplina fisica 1° livello	Punti 5
Qualifica di istruttore/allenatore di disciplina fisica 2° livello	Punti 7
Qualifica di istruttore/allenatore di disciplina fisica 3° livello (<i>sarà considerata la qualifica più alta</i>)	Punti 10
Esperienze come istruttore di discipline fisiche presso Polisportive e/o Associazioni sportive riconosciute	Punti 2 per ogni anno (fino a di massimo di 10 punti)
Esperienze come docente di progetti di attività motoria presso scuole primarie e secondarie	Punti 5 per ogni anno (fino ad un massimo di 20 punti)
Esperienza come Tutor in progetti formativi di Ambito e/o Indire e/o USP/USR inerenti la materia del modulo	Punti 2 per ogni anno di attività (fino ad un massimo di punti 4)
Esperienze di progettazione/gestione/coordinamento in percorsi FSE/PNSD/POR	Punti 5 per ogni attività (fino ad un massimo di punti 20)

Modulo 3 – Musical

Periodo di realizzazione: gennaio-giugno.

Destinatari : circa 30 alunni scuola primaria e scuola secondaria.

Sede del modulo: scuola secondaria (da individuare Incisa o Rignano).

Durata: Previste n. 30 ore. Il modulo troverà il suo coronamento nello spettacolo finale nella giornata dello sport e del teatro.

Esperto: 30 ore

Tutor: 30 ore

Figura aggiuntiva: 20 ore.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

Titolo modulo formativo	Esperto interno	Esperto esterno	Tutor interno	Tutor esterno	Figura aggiuntiva
Musical/spettacolo teatrale	Docente laureato in musica, danza, teatro (DAMS) con esperienze in campo teatrale, musicale, coreutico ed espressivo	Docente laureato in musica, danza, teatro (DAMS) con esperienze in campo teatrale, musicale, coreutico ed espressivo	Docente laureato/ diplomato	Docente laureato/diplomato o educatore	Docente laureato/diplomato o educatore

Gli aspiranti saranno esaminati sulla base della seguente griglia di valutazione:

Griglia valutazione per esperto, tutor e fig. aggiuntiva	Max punti 100
Laurea in DISCIPLINE DELLE ARTI, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) con votazione di 110/110 e lode	Punti 15
Laurea in DISCIPLINE DELLE ARTI, della Musica e dello Spettacolo con votazione da 101/110 a 110/110	Punti 10
Laurea in DISCIPLINE DELLE ARTI, della Musica e dello Spettacolo con votazione inferiore a 101/110	Punti 8
Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione	Punti 10
Altre Lauree/Dottorato di ricerca nel settore	Punti 2 (fino ad un massimo di 4 punti)
Corso di perfezionamento/master (60 CFU) annuale inerente la disciplina del profilo/modulo per cui si candida	1 punto per ciascun titolo (fino ad un massimo di 5 punti)
Corso di perfezionamento/master (120 CFU) annuale inerente la disciplina del profilo/modulo per cui si candida	3 punti per ciascun titolo (fino ad un massimo di 6 punti)
Esperienze di attività di attore, regista, sceneggiatore in spettacoli teatrali	Punti 5 per ogni spettacolo (fino ad massimo di punti 10)
Esperienze di insegnamento in scuole di danza e di teatro	Punti 5 per ogni anno (fino a di massimo di 15 punti)
Esperienze come docente di progetti di attività teatrale presso scuole primarie e secondarie	Punti 3 per ogni anno (fino ad un massimo di 15 punti)
Esperienze di progettazione/gestione/coordinamento in percorsi FSE/PNSD/POR	Punti 5 per ogni attività (fino ad un massimo di punti 20)

Modulo 4 – Laboratorio per genitori non italofofi

Periodo di realizzazione: gennaio-giugno.

Destinatari : 25 genitori (non italofofi e italofofi) di alunni scuola primaria e secondaria.

Sede del modulo: scuola secondaria (da individuare Incisa o Rignano).

Durata: Previste n. 30 ore.

Esperto: 30 ore

Tutor: 30 ore

Figura aggiuntiva: 20 ore.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

Titolo modulo formativo	Esperto interno	Esperto esterno	Tutor interno	Tutor esterno	Figura aggiuntiva
Laboratorio con i genitori non italofofi	Docente abilitato all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua	Docente abilitato all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua	Docente laureato/diplomato	Docente laureato/diplomato	Docente laureato/diplomato o educatore

Gli aspiranti saranno esaminati sulla base della seguente griglia di valutazione:

Griglia valutazione per esperto, tutor e fig. aggiuntiva	Max punti 100
Diploma di Scuola di specializzazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri biennale (120 CFU)	Punti 20

Master in Didattica dell'italiano lingua seconda e lingua straniera intercultura e mediazione (60 CFU)	Punti 10
Certificazioni di glottodidattica di II livello (DILS-PG di II livello rilasciato dall'Università per stranieri di Perugia; DITALS di II livello rilasciato dall'Università per stranieri di Siena; CEDILS rilasciato dall'Università Ca' Foscari di Venezia."	Punti 10
Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione	Punti 10
Esperienze di insegnamento di Lingua 2 in scuole statali o presso enti e organizzazioni	Punti 3 per ogni anno (fino a di massimo di 15 punti)
Esperienze come docente di Lingua 2 in Progetti di intercultura presso scuole primarie e secondarie	Punti 3 per ogni anno (fino ad un massimo di p. 15)
Esperienze di progettazione/gestione/coordinamento in percorsi FSE/PNSD/POR	Punti 5 per ogni attività (fino ad un massimo di p. 20)

Modulo 5 –Orientamento

Periodo di realizzazione: gennaio-giugno.

Destinatari : circa 30 alunni scuola primaria e scuola secondaria.

Sede del modulo: scuola secondaria Incisa.

Durata: Previste n. 60 ore, così suddivise: 30 ore docente di matematica, 30 ore docente di italiano.

Esperti: 60 ore

Tutor: 60 ore

Figura aggiuntiva: 20 ore.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

Titolo modulo formativo	Esperto interno	Esperto esterno	Tutor interno	Tutor esterno	Figura aggiuntiva
Orientamento	Docente laureato/diplomato con esperienza in attività di recupero/potenziamento in matematica/italiano	Docente laureato con esperienza in attività di recupero/potenziamento in matematica/italiano	Docente laureato/diplomato	Docente laureato/diplomato o Educatore con esperienza in progetti di sostegno allo studio	Docente laureato/diplomato o educatore

Gli aspiranti saranno esaminati sulla base della seguente griglia di valutazione:

Griglia valutazione per esperto, tutor e fig. aggiuntiva	Max punti 100
Laurea nell'area disciplinare richiesta con votazione di 110/110 e lode	Punti 15
Laurea nell'area disciplinare richiesta con votazione da 101/110 a 110/110	Punti 10
Laurea nell'area disciplinare richiesta con votazione inferiore a 101/110	Punti 8
Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione	Punti 10
Corso di perfezionamento/master (60 CFU) annuale inerente la disciplina del profilo/modulo per cui si candida	2 punti per ciascun titolo (fino ad un massimo di 6 punti)
Corso di perfezionamento/master (120 CFU) annuale inerente la disciplina	3 punti per ciascun titolo

del modulo per cui si candida	(fino ad un massimo di 15 punti)
Esperienze di attività di orientamento/potenziamento/supporto allo studio nell'ambito scolastico	Punti 5 per ogni anno scolastico (fino ad un massimo di 20 punti)
Esperienze di attività di orientamento nel settore dell'età evolutiva	Punti 4 per ogni esperienza (fino ad massimo di punti 20)
Esperienze di progettazione/gestione/coordinamento in percorsi FSE/PNSD/POR	Punti 2 per ogni attività (fino ad un massimo di punti 14)

Modulo 6 - Potenziamento competenze disciplinari

Periodo di realizzazione: gennaio-giugno.

Destinatari : circa 30 alunni scuola primaria e scuola secondaria.

Sede del modulo: scuola secondaria Incisa.

Durata: Previste n. 60 ore, così suddivise: 30 ore docente di matematica, 30 ore docente di italiano.

Esperti: 60 ore

Tutor: 60 ore

Figura aggiuntiva: 20 ore.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

Titolo modulo formativo	Esperto interno	Esperto esterno	Tutor interno	Tutor esterno	Figura aggiuntiva
Potenziamento competenze disciplinari/L2	Docente laureato/diplomato con esperienza in attività di recupero/potenziamento in matematica/italiano	Docente laureato con esperienza in attività di recupero/potenziamento in matematica/italiano	Docente laureato/diplomato	Docente laureato/diplomato o Educatore con esperienza in progetti di sostegno allo studio	Docente laureato/diplomato o educatore

Gli aspiranti saranno valutati secondo la seguente griglia di valutazione:

Griglia valutazione per esperto, tutor e fig. aggiuntiva	Max punti 100
Laurea nell'area disciplinare richiesta con votazione di 110/110 e lode	Punti 15
Laurea nell'area disciplinare richiesta con votazione da 101/110 a 110/110	Punti 10
Laurea nell'area disciplinare richiesta con votazione inferiore a 101/110	Punti 8
Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione	Punti 10
Corso di perfezionamento/master (60 CFU) annuale inerente la disciplina del profilo/modulo per cui si candida	2 punti per ciascun titolo (fino ad un massimo di 6 punti)
Corso di perfezionamento/master (120 CFU) annuale inerente la disciplina del modulo per cui si candida	3 punti per ciascun titolo (fino ad un massimo di 15 punti)
Esperienze di attività di orientamento/potenziamento/supporto allo studio nell'ambito scolastico	Punti 5 per ogni anno scolastico (fino ad un massimo di 20 punti)
Esperienze di attività di orientamento nel settore dell'età evolutiva	Punti 4 per ogni esperienza (fino ad massimo di punti 20)
Esperienze di progettazione/gestione/coordinamento in percorsi FSE/PNSD/POR	Punti 2 per ogni attività (fino ad un massimo di punti 14)

10. ADESIONE ALLA RETE DI SCUOLE DEL VALDARNO RISVA

LA Dirigente scolastica illustra lo statuto relativo alla rete di scuole del Valdarno, denominata, RISVA, valida per tre anni dal 2016/2017 al 2019/2020, che, testualmente, definisce le proprie finalità:

"Il presente accordo, pur salvaguardando l'autonomia dei singoli Istituti all'interno della Rete stessa e verso l'esterno nei confronti degli altri interlocutori istituzionali, ha per fine generale la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche che vi aderiscono, secondo i principi di solidarietà e sussidiarietà allo scopo di:

a. promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera e per il perseguimento efficace, efficiente ed economico degli obiettivi comuni;

b. favorire una comunicazione più proficua fra le istituzioni scolastiche.

2. Per raggiungere il fine generale, la Rete adotta le iniziative più opportune, in particolare:

a. promuove attivamente iniziative di coordinamento e di indirizzo;

b. promuove scambi e sinergie di tipo didattico, amministrativo e organizzativo tra le scuole aderenti;

c. promuove e sostiene iniziative di formazione del personale;

d. promuove la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica;

e. promuove l'arricchimento dell'offerta formativa nel territorio;

f. promuove la costituzione di organismi atti alla realizzazione delle finalità della Rete;

g. stipula contratti, accordi e convenzioni con enti esterni, pubblici e privati, nel rispetto dei criteri stabiliti dai Consigli di Istituto delle scuole aderenti;

h. stabilisce rapporti e promuove accordi e convenzioni con gli interlocutori istituzionali quali Comuni, Province, Conferenze di Zona, Regione, ASL, Università, ecc.;

i. interloquisce con le forze politiche, sindacali ed associative e con tutte le altre agenzie presenti nel territorio.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 33 del Decreto Interministeriale n. 44/2001;

PRESO ATTO dello Statuto della Rete delle scuole del Valdarno RISVA e riconoscendo la validità delle finalità e degli obiettivi e ritenendo che la partecipazione alla rete possa rappresentare per la nostra istituzione una implementazione di risorse e di opportunità

VISTO che l'adesione comporta il versamento alla scuola capofila di una quota annuale di € 200,00;

VISTO Il Programma Annuale 2017, approvato in data 6/02/2017

Delibera

Di autorizzare l'adesione, per il triennio 2017/2020, della nostra Istituzione Scolastica alla Rete Scuola del Valdarno – RISVA.

[Delib. n. 66]

Il segretario
Andrea Conticini

Il presidente del Consiglio di Istituto
Riccardo Masini